

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIV • N. 20 • 23 maggio 2014 • www.agendabrindisi.it



SIGNIFICATIVO TRAGUARDO DEL GRUPPO DI RICERCA POPOLARE DEL CTG



Una vecchia rappresentazione teatrale del «Canto antico della nostra terra». Servizio a pagina 5

Quarant'anni del CANT

PLAYOFF BASKET: SASSARI-BRINDISI 2-0. BISOGNA REAGIRE

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TIT SHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it



Regione Puglia



Coop. F. Aporti

organizza



Ambito
Territoriale Sociale n° 1
AUSL BR/1



CENTRO SOCIALE POLIVALENTE

Servizi autorizzati dalla Regione Puglia

ATTIVITÀ:

**EDUCATIVE INDIRIZZATE ALL'AUTONOMIA
DI SOCIALIZZAZIONE E ANIMAZIONE
ESPRESSIVE, PSICO-MOTORIE, LUDICHE E RICREATIVE
CULTURALI E OCCUPAZIONALI, LABORATORIO ARTISTICO
A GARANZIA DELLA SALUTE DEGLI UTENTI
ORGANIZZAZIONE VACANZE**



SCONTI SU TUTTI I SERVIZI IN BASE AL REDDITO

FASCIA ISEE

SCONTO
APPLICATO ALLA TARIFFA

FASCIA 01: fino a € 7.500,00	100%
FASCIA 02: fino a € 10.500,00	95%
FASCIA 03: fino a € 13.000,00	80%
FASCIA 04: fino a € 15.000,00	70%
FASCIA 05: fino a € 20.000,00	60%
FASCIA 06: fino a € 25.000,00	50%
FASCIA 07: fino a € 30.000,00	40%
FASCIA 08: fino a € 35.000,00	30%
FASCIA 09: fino a € 40.000,00	20%

siamo in: via Monte Sabotino, 34/38
BRINDISI (BR)

INFO:

Cell. 346 3615995
Cell. 333 4998487
coopaporti@libero.it
www.aporti.it

Raccolta rifiuti - Nel numero precedente di Agenda era stata rimarcata l'importanza della raccolta differenziata e del riciclo dei rifiuti, portando come esempio - tra i tanti virtuosi - quello del comune di Capannori (Lucca) dove sono stati raggiunti risultati eccellenti superando l'80% col sistema del porta a porta. In questi giorni a Brindisi si stanno distribuendo i contenitori per la raccolta della frazione umida e dei rifiuti non riciclabili essendo prevista l'eliminazione dei rispettivi cassonetti stradali. In pratica, inizia il prossimo 26 maggio la raccolta differenziata «porta a porta» nel quartiere centro, ma non mi sembra che sia stata pubblicizzata in modo adeguato, tant'è che l'unico punto (in piazza del Popolo) di distribuzione nei primi giorni è passato inosservato e poi, grazie al passa parola, è quasi circondato da cittadini.

Che la raccolta differenziata (al pari del riciclo) sia importantissima per evidenti ragioni, non ci piove, ma sarebbe opportuno un maggiore coinvolgimento dei cittadini dal momento che questo tipo di raccolta «stravolge» un po' le loro abitudini e si sa che la gente ci mette un certo tempo ad abituarsi.

A mio avviso la raccolta porta a porta andrà bene (e porrà pochi problemi) in quella parte della città dove ad ogni numero civico abitano uno o due (o comunque pochi) nuclei familiari, dove invece presenterà delle difficoltà, sarà dinanzi ai condomini che ospitano 10, 20 o 30 nuclei familiari. Questo significa che, nei giorni in cui si dovrà conferire l'umido o i rifiuti non riciclabili (dalle ore 22.00 alle ore 5.00), nelle immediate vicinanze dei portoni si vedranno decine dei bidoni distribuiti. Sarà un bel casino, inutile negarlo, soprattutto se

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Raccolta rifiuti e sosta selvaggia



a ridosso del palazzo non esistono marciapiedi o sono stretti, o anche se lateralmente insistono attività commerciali, è facilmente immaginabile che ciò possa costituire una complicazione non da poco. Avendo (non solo io) questa perplessità, ho contattato la Monteco e devo dire francamente che la risposta non l'ha eliminata, in poche parole mi è stato detto: per ora cominciamo, poi si vedrà.

Per l'importanza del tema, mi auguro ovviamente che tutto vada bene, che s'incontrino poche difficoltà e che vengano superate facilmente, d'accordo coi cittadini, in tempi brevi. Di certo sarebbe meglio prevedere le problematiche e trovare per tempo la soluzione, creando meno disagi pos-

sibili. È noto come i brindisiani «ncrisciusi», un po' apatici e come sia difficile far loro cambiare abitudini.

Sosta selvaggia - A proposito delle pessime abitudini dei miei concittadini, ne sottolineo un'altra: l'(ab)uso dell'auto, che è considerata un po' come una protes, con la quale andare persino in bagno. Se si va a prendere un caffè, l'auto deve essere lasciata il più vicino possibile alla cassa del bar prescelto. Questo nella propria città, in trasferta ci si adatta con estrema facilità alle consuetudini locali. Questa pessima abitudine, accompagnata da qualche altro tipo di inciviltà, provoca spiacevoli episodi come quello accaduto poche sere fa in piazza Mercato, do-

ve un sottufficiale dei Vigili Urbani, nel tentativo di far rispettare il divieto di transito (e di sosta), è stato aggredito dal conducente.

Ormai - come si legge nei puntuali comunicati del Comando della Polizia Municipale, che assomigliano sempre più a bollettini di guerra - è divenuta impresa ardua arginare questa poco civile mania: posteggiare ovunque, a ridosso delle chiese e monumenti (S. Maria del Casale, S. Paolo ecc.), nelle piazzette (tra le tante: Rubini, S. Giovanni al Sepolcro). A proposito di quest'ultima, a seguito del solito blitz dei vigili, il comandante Teodoro Nigro ebbe a dichiarare che l'unico modo per evitare il continuo abuso che si fa di quella piazza sarebbe stato quello di installare dissuasori a scomparsa. Lo stesso sistema varrebbe per molte altre realtà: l'importante, va da sé, è che siano sempre efficienti. Anche in piazza Mercato quel deprecabile episodio di aggressione non sarebbe accaduto se i dissuasori, che lì esistono, fossero stati funzionanti. Il problema è che da molti mesi la loro situazione (vedi foto) è sempre la stessa: uno è semi divelto, gli altri non funzionano, quindi è come se non ci fossero. Il comandante Nigro - conoscendone lo zelo - avrà sicuramente notato e segnalato tale situazione, pertanto rimane da chiedersi come sia possibile il perpetrarsi da mesi di una così pessima manutenzione. Non sappiamo a chi competeva il compito di sovrintendere tecnicamente alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle varie «cose» della città (e ce ne sono davvero tante), di certo attendiamo con ansia un qualche chiarimento in merito e di merito. Non fosse altro per il rispetto che si deve a chi, sulla strada, deve far rispettare le regole.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingresso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

SALESIANI**Volare la vita: in scena per riflettere**

Alcuni dei Giovani dell'Istituto Salesiano di Brindisi presentano venerdì 23 maggio (ore 20.00), nella chiesa dell'Oratorio, uno spettacolo dal titolo «Volare la vita». Dalle parole della regista, Marianna Guadalupi, e dal nome stesso dello spettacolo si evince che il tema portante di tutto lo spettacolo sarà, appunto, la vita, in tutte le sue sfaccettature. E' stata la stessa regista, inoltre, a raccontare come la scelta di questo particolare spettacolo e la preparazione per metterlo in scena abbiano colpito profondamente i giovani che andranno ad interpretarlo che, in questo modo, hanno trovato un modo per far emergere la propria reale personalità e di riflettere sul senso della propria vita, cose che tra i giovani accadono, purtroppo, sempre più raramente.

Ecco i nomi degli attori-performer e dei componenti dello staff tecnico che saranno impegnati nella realizzazione dello spettacolo

Cast Artistico: Don Giampaolo Nicastro, Davide Daccico, Andrea Sergi, Marco Palmisano, Sara Baldassarre, Anna Colonghi, Angela Morello, Silvia Carrisi, Simona Sabatelli, Felicia Chirico, Stefano Baldassarre, Alessandro Ungaro, Alberto Taliento, Daniele Pizzolla, Antonio Schito, Valeria Galluzzo. E' previsto



inoltre l'intervento dei seguenti bambini: Samuele Fisiola, Andrea Panzera, Valerio Trabacca, Francesca Berardi, Martina De Nunzio, Simone Panzera, Samuel Perrone,

Gaia Galgano - Regia: Marianna Guadalupi - Percussioni: Don Giampaolo Nicastro - Basso: Stefano Baldassarre - Chitarra: Felicia Chirico - Coreografie: Giuseppe Laritonda - Scenografie: Claudio Trotto, Franco Mininni - Audio e luci: Mario Palmisano, Andrea Colella, Giuseppe Mininni, Teo Montanaro - Trucco: Sara De Leonardis.

NOTIZIARIO**Libro di Annamaria Scotto**

Il club Soroptimist di Brindisi organizza un incontro culturale sulla «Educazione alla lettura» in linea con il motto nazionale della Associazione nell'attuale biennio «Cultura e impegno la nostra forza». Nell'incontro, che sarà moderato dal prof. **Mimmo Tardio**, alcuni studenti di varie scuole medie di Brindisi si cimenteranno nella lettura di brevi brani dal racconto lungo «Dal Pindo al Gran Sasso» di cui è autrice la prof.ssa **Annamaria Scotto di Marco**, socia fondatrice del Club Soroptimist di Brindisi. Nel romanzo, che prende il via da uno spunto autobiografico dell'autrice che ripercorre i momenti tragici del terremoto dell'Aquila di cinque anni fa, si intrecciano le storie dei giovani protagonisti tra la Grecia e l'Italia con i loro sentimenti e la loro capacità di impegnarsi nella realizzazione professionale. Il testo sarà messo a disposizione in chiaro per via telematica per una lettura integrale dopo l'iniziativa che avrà luogo venerdì 23 maggio 2014 (ore 17.30) nella Casa del Turista di Brindisi, sita in viale Regina Margherita.

Visita al Museo Diocesano

Giovedì 29 maggio, alle ore 18.00, appuntamento nella Chiesa S. Teresa per una visita guidata al Museo Diocesano allestito all'interno della Chiesa organizzata dal Nucleo 2000 di Brindisi, presieduto da **Lida Musciaccio**. Ad accompagnare soci e simpatizzanti sarà il prof. **Giacomo Carito**.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Il CTG «L'Ogivale» di Brindisi festeggia i primi quaranta anni del gruppo di ricerca popolare «Canto antico della nostra terra», un percorso di attività diretto alla riscoperta, alla valorizzazione e alla divulgazione delle tradizioni popolari di Brindisi e del Salento. Quando il folk agli inizi degli Anni '70 si affacciava prepotentemente nel mondo della musica, un gruppo di giovani soci del Centro Turistico Giovanile di Brindisi si impegnava nella riscoperta delle antiche tradizioni popolari attraverso la musica, il canto e la danza e questo riscoprirsì nel 1974 divenne «Canto Antonio della Nostra Terra» con la prima esibizione a Brindisi nel Teatro Impero. La ricerca di motivi originali popolari portò a riscoprire anche modi di dire e modelli di vita ormai tralasciati e dimenticati che, fatti rivivere sul palcoscenico, ha portato questo gruppo di giovani a rinsaldare il loro impegno in una lunga e bella storia che dura da 40 anni.

L'incontro e la proficua collaborazione con Raffaele Cucci, noto autore di opere teatrali e cultore delle tradizioni popolari brindisine, ha fatto sì che il gruppo ha portato in scena altri lavori teatrali in vernacolo, come «Pi ddo misiri pezzi ti cantru» (1989) - «Megghiu na zita svinginata ca na mamma no 'nzurata» (1986) - «Lu fiuru ti la bonanima» (1990) - «Sobbra la tigna la capu malata» (1993) -

EVENTO CELEBRATIVO IN TEATRO

Quarantennale del CANT di Brindisi



«Nisciuna petra rumani a mmienu la via» (1996) - «La farina ti lu tiavulu spiccia sempre a canigghia» (2000) - «Megghiu tardu cce mai» (2005) come raccolti in «In scena il Canto Antonio della Nostra Terra» edito da Edizioni del Grifo - Lecce.

Due LP discografici (1977 e 1978), un CD audio (1994), Canti popolari della Terra d'Otranto «raccolta di spartiti musicali» (2004), e questo ultimo CD (2014) sono i segni tangibili del lungo percorso fatto, di una lunga bella storia vissuta, iniziata per gioco e per avventura, e fa sì che oggi il «Canto antico della nostra terra» può dire di aver dato soprattutto gli strumenti, ma anche l'entusiasmo e gli stimoli per una sempre

maggiore diffusione di gruppi che si occupano di tradizioni popolari brindisine e della Terra d'Otranto.

La sera di venerdì 23 maggio, nel Nuovo Teatro Verdi, il gruppo presenterà un progetto, iniziato due anni fa, che raccoglie due poesie di Ennio Masiello (registrate dalla voce dello stesso autore) autentico cantore e cultore della brindisinità, e da Teresa Guadalupi, dicitrice ufficiale delle poesie di Masiello, oltre a dieci canti della tradizione popolare brindisina e salentina interpretati dal «Canto antico della nostra terra».

La serata - che ripercorre una lunga e bella storia ispirata al recupero di costumi, musiche e danze tramandate

e al teatro in vernacolo - si avvale di un testimonial d'eccezione come Peppe Barra, il versatile attore e cantautore partenopeo capace di coniugare la sapienza antica con gli umori del nostro tempo, la grazia del mestiere con le invenzioni dell'arte.

Fondatore nel 1970 della «Nuova Compagnia di Canto Popolare», Barra interpreta, accompagnato dalla chitarra di Paolo Del Vecchio, alcuni brani del repertorio popolare brindisino contenuti nel disco del «Canto antico della nostra terra», oltre alle mille voci basse, grottesche e stranianti della sua produzione napoletana, testimoniando come la radice della tradizione popolare brindisina, e salentina più in generale, abbia un legame forte con le influenze e le contaminazioni risalenti al Regno di Napoli.

L'iniziativa vuole tributare un omaggio alla città di Brindisi e agli studiosi ed esperti del patrimonio artistico e culturale della città e del Salento che hanno contribuito a costruire un percorso di crescita lungo quaranta anni, come il «Centro Studi Raffaele Protopapa» di Lecce, Giacomo Carito, Rosario Iurlaro, Raffaele Cucci e lo stesso Ennio Masiello; ma soprattutto al M° Mimmo Gialluisi e ai tanti giovani brindisini che nel tempo hanno lasciato con il loro entusiasmo una impronta decisiva nella storia del «Canto antico della nostra terra».

Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI

da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente

BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



CONTROVENTO

Dal tempo ai voti: altre previsioni!

La settimana scorsa, per un banale refuso compositivo, il mio pezzo sulle previsioni del tempo terminava con un *continua*, mentre io in effetti non avevo alcuna intenzione di proseguire sull'argomento. Poi ci ho ripensato, perché l'occasionale errore innescava la stimolante possibilità di un'appendice, quella relativa ad un altro tipo di previsioni: i sondaggi pre elettorali. Anche questi, proprio come il meteo, si fondano su analisi scientifiche, rilevazioni, flussi, correnti...

I professionisti del sondaggio non si fermano mai. Svolgono un lavoro a ciclo continuo appena sufficiente a sfamare la patologica bulimia dei committenti. L'esaltato Mentana ci ha propinato ogni lunedì, per tutto l'inverno, i dati relativi alle intenzioni di voto. Siamo così arrivati alla vigilia con la testa piena di percentuali e risibili variazioni dello zero virgola qualcosa. Se certe previsioni meteo sono fatte *ad capocchiam*, taluni pronostici di voto sono stilati *ad pedunculum canis*. In questi giorni la pressione sale e così pure il business. Il cielo è terso, bril-



lano le stelle del firmamento statistico: Pagnoncelli, Mennheimer, Piepoli, Ghisleri, Noto. Questi guru da anni fanno la pacchia con i loro sondaggi, «rigorosi, al limite della perfezione», sostengono loro. Sarà, ma io appartengo alla schiera degli scettici, di quelli che ancora ricordano il pollo di Trilussa e le bandierine blu di Fede (era il 1995 ed Emilio, istigato da quel grande para...gnosta di Pilo, occupò di segnali favorevoli tutta l'italica cartina geografica, salvo poi fare marcia indietro davanti a cifre definitive).

Le indagini sono condotte a campione, tramite interviste per strada, per telefono o via web. Il problema, come nel meteo, è sia di metodo che di interpretazione dei dati raccolti. Il mercato della committenza privata è così appetibile da favorire, più che l'obiettività, la strumentalizzazione pilotata

delle rilevazioni. La *captatio benevolentiae* in favore di grandi gruppi politici servirà a fare tendenza, ad orientare la massa di indecisi, a tirare la volata. Insomma è abbastanza evidente che qualsiasi numero possa essere manipolato ad arte anche a partire dalla tipologia di campione scelto e di domanda proposta. La stessa materia da trattare è di difficile classificazione razionale perché, non dimentichiamolo, si tratta di tradurre in cifre opinioni, cioè sentimenti, umori, propositi, che hanno sempre un non so che di mutevole, di provvisorio.

Ma si possono fare sondaggi veritieri sull'insondabile? I sociologi, non senza ironia, hanno creato pertinenti neologismi per indicare alcuni fattori di incertezza presenti nel castello metodologico costruito dagli addetti ai lavori. Sono i cosiddetti «fattoidi» (fatti che non esistono prima di comparire nei mass media) ed i «fatticci» (fatti che sono solo feticci). Buon voto a tutti. E se adesso trovate ancora un *continua* ignorato, io «ho concluso», come direbbe il colonnello Bonelli.

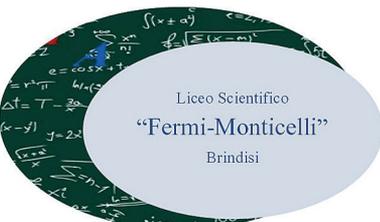
Bastiancontrario

CULTURA

L'incipit sovrano

Molti attacchi di romanzi si avvalgono della tecnica d'ingresso in *medias res*. Non ci sono preamboli o descrizioni, l'autore entra subito in argomento fornendo una sequenza iniziale marcata, di stampo verista. Si pensi a certi romanzi di Capuana o a «*Lo straniero*» di Camus. Ci sono poi opere che aprono con un'ouverture, un'ariosa e lirica spirale che, con sapiente gradualità, abbozza i contorni di uno svolgimento dinamico e avvolgente. Nel cosmo narrativo di ogni epoca spicca l'*incipit* «cinematografico» dei Promessi Sposi. Il più bell'inizio di romanzo che sia mai stato concepito e formalizzato in prosa. Oltretutto è assai moderno, pensato com'è a «volo d'uccello» (oggi si direbbe «a volo di drone»). Don Lisander, grande regista, fissa l'obiettivo grandangolo su «*Quel ramo del lago di Como*», descrive magnificamente la geografia del territorio, poi «stringe» sui dettagli zoomando su poggi e stradette. Infine, portando la macchina da presa in sequenza di primo piano, individua e illumina la sagoma nera del curato che avanza scalciano ciotoli... «*Per una di queste stradicciole, tornava bel bello dalla passeggiata...*». A questo punto l'*incipit* può dirsi concluso, poiché la sua dinamica geometria figurativa è approdata ad uno dei personaggi chiave, Don Abbondio. Tra breve, dopo una digressione storica, il discorso diretto sancirà l'entrata nel romanzo. Ciak, azione!: («*Signor Curato...*»). Vi è venuta la voglia di rileggere il principe dei romanzi?

Gabriele D'Amelj Melodia



Liceo Scientifico Statale

«Fermi-Monticelli» Brindisi

Il tuo successo prima di tutto

Sede «Fermi»: viale Porta Pia 47 - Tel. 0831.587522 - Fax 0831.512833
 Sede «Monticelli»: via Nicola Brandi 22 - Telefono e Fax 0831.452615
 Sito internet: www.fermiliceobrindisi.it - Mail: brps09000v@istruzione.it

I matinèe della domenica

- Nell'immediato dopoguerra, la domenica mattina, nel Cinema Mazari (dove ora c'è il supermercato EuroSpin) venivano proiettati film americani di prima visione. L'iniziativa riscosse un grande successo al punto da registrare il «pieno» dei posti a sedere in tutti e tre i piani della sala cinematografica. Ricordo qualche titolo: «Serenata a Vallecchiara» con la storica orchestra di Glenn Miller, «Il ponte di Waterloo» con Robert Taylor e Vivien Leigh, «Due ragazze e un marinaio» e tanti altri. I film erano in lingua originale, sicché per seguire i dialoghi bisognava leggere i sottotitoli in italiano. A fine proiezione, uscendo dal cinema, si avvertiva uno strano effetto ottico, dovuto al contrasto tra il buio della sala ed il sole accecante di un mezzogiorno primaverile. Ho voluto ricordare questo periodo (siamo alla seconda metà degli Anni '40) che caratterizzò la fine della seconda guerra mondiale e l'arrivo, a Brindisi, degli alleati anglo-americani. Fu un momento memorabile perché cancellò gli anni di soffocamento di un regime che aveva proibito finanche l'ascolto delle canzoni americane. E così i brindisini poterono emettere un lungo, liberatorio, respiro di sollievo!

Ma che succede al Perrino? - I giornali ci informano, con una certa frequenza, che,



all'interno dell'ospedale Perrino «piove in alcuni ambulatori», «le finestre di alcuni reparti sono rotte», «gli ascensori e i montalettighe non funzionano come dovrebbero», «attraversando gli interminabili corridoi si rischia, a causa di forti spifferi di aria ventilata, di prendere un raffreddore!». Queste notizie mi riportano ai tempi in cui nell'ospedale Di Summa (... improponibile ogni confronto), il delicato problema della manutenzione veniva gestito e assicurato da un efficiente «team» composto da tre dirigenti tecnici e da una quarantina di operai, variamente specializzati, che tam-

ponavano, sul nascere, qualsiasi problema. Da quel che leggo sui quotidiani, non noto, nel Perrino, l'esistenza di alcuna squadra interna di operai manutentori, mentre noto un'abbondanza di dirigenti tecnici. Ma, con questa squadra, si rischia di non andare molto lontano!

Ghiatoru e i sogni ... sbiaditi - «Mi capita spesso - racconta Diamanu a Ghiatoru - di sognare senza, però, riuscire a distinguere le persone e le cose sognate...». «Sienti a mè - gli consiglia Ghiatoru -, quando stasera vai a letto, mittiti l'acchiàli cussi viti mègghiu!».

«E mènchia cc'è fami ...» - L'ex moglie dell'ex Cavaliere ha recentemente avanzato una richiesta definitiva di buonuscita, pari a 540 milioni di euro! E' proprio il caso di dire: «Signora Veronica, possibile cà nò tti bbinchi mai ...?!».

Onore agli ... «jatti» - In una recente dichiarazione, il sindaco Mimmo Consales ha riaffermato «che i gatti sono un patrimonio cittadino». E allora mi sono convinto che quanto a monumenti siamo veramente ridotti male!

Verbo ... igienico - Io coglio, tu cogli, egli coglie, noi cogliamo, voi Colgate, essi Mentadent ...

Modi di dire - «Quando chiovi fichi e pasuli ...» - ossia MAI.

Dialetttopoli - Nguacchiàtu (sporcato); còsi tùci (dolciumi); cucumbràzzu (cetriolo); spaparacchiàtu (sdraiato a gambe aperte su un divano ...); scurnacchiàri (...svergognare); pulimbu (lustrascarpe); s-suppari (intingere un biscotto in una tazza di latte); stuscìari (asciugare); ppindi e rrindi (dicesi di persona che quando parla o agisce, ti fa scendere il ... latte); cagnisciàri (avere disgusto per qualcosa); sgorròttu (dicesi di persona che esagera nel mangiare...).

Pensierino della settimana - La stima è come un fiore. Una volta calpestatu (sia pure inavvertitamente) non cresce più.



La Fioreria
di Ronzino Costantini



Corso Roma 105 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.560629 - 0831.210118

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALIMINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCAEducation and Culture DG
Lifelong Learning ProgrammeISFOL
SCUOLA PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
DI LAVORATORI

PROG. LEONARDO DA VINCI

Coop. F. Aporti
COOP. F. APORTICOMUNE DI BRINDISI
AMBITO SOCIALE BR. 1INTEGRAZIONE PER LO SVILUPPO
PREVENZIONE della
EMARGINAZIONE e del
DISAGIO
SOCIALE
nella CITTÀ DI BRINDISICOMUNE DI FRANCAVILLA F.N.A.
AMBITO TERRITORIALE N. 3COMUNE DI OSTUNI
AMBITO TERRITORIALE N.2Costa de Valencia
escuela de españolconsorzio
aQuanovaNORTHWEST
INTERNATIONAL TRAINING AND RECRUITMENT AGENCYincoma
INTERNATIONAL TRAINING AND RECRUITMENT AGENCY

inter 1 échanges

SEI DISOCCUPATO E VUOI FARE UN'ESPERIENZA PROFESSIONALIZZANTE ALL'ESTERO?

SELEZIONIAMO 95 GIOVANI
PER UN TIROCINIO FORMATIVO GRATUITO DI QUATTRO SETTIMANE
IN IRLANDA DEL NORD, SPAGNA O FRANCIADIPLOMATI O LAUREATI
TRA I 18 E I 35 ANNI

TIROCINIO ALL'ESTERO



SEDE

COOP. SOC. "F. APORTI"
VIALE COMMENDA, 2
72100 BRINDISI

INFO TEL: 0831.529608

EMAIL: INFO@LAVALIGIADILEONARDO.IT

SITO WEB: WWW.LAVALIGIADILEONARDO.IT

Palazzo Granafei Nervegna apre le sale alle opere di Giuseppe Ciraci. È stata inaugurata sabato 17 maggio 2014 un'antologica, curata da Massimo Guastella, che propone un'ampia e rappresentativa rassegna di lavori eseguiti dall'artista brindisino negli ultimi sette anni, i più significativi, quelli della maturità e del riconoscimento su larga scala delle sue qualità.

Formatosi tra Brindisi (al Liceo Artistico «Simone») e Lecce (diploma in pittura all'Accademia di Belle Arti), Ciraci approfondisce la ricerca artistica a Milano nei primi anni 2000 focalizzando l'attenzione sulla pittura figurativa, segnatamente sul ritratto rivisto e declinato nei modi che presto informeranno la sua produzione futura.

Tra personali e collettive in Italia e all'estero, Giuseppe Ciraci consolida un'esperienza espositiva che lo condurrà all'antologica brindisina passando per un'importante fase creativa: quella ragguardevole rilettura dell'opera leonardesca che riscuoterà meriti consensi nella mostra "Dialogo con Leonardo", anch'essa a cura di Guastella, ordinata nel 2012 nei suggestivi ambienti del MAP di Brindisi (nostra recensione su Agenda Brindisi numero 26 del 29 giugno 2012).

La retrospettiva di Palazzo Granafei Nervegna, si diceva, offre un indicativo spaccato dell'opera di Ciraci, a partire dal ciclo pittorico «Faces», dei suoi esordi milanesi, anno 2008: ipertrofici

A PALAZZO GRANAFEI-NERVEGNA

Una retrospettiva di Giuseppe Ciraci



volti segnati da ampie chiazze quasi a negarne la dimensione iperrealistica.

L'efficace giustapposizione di sostrato chiaroscurale e campiture pittoriche da cui emerge la pregevole tecnica esecutiva - eccellente il tratteggio, l'impiego simultaneo di materiali e tecniche diverse (carta, tela, acetato, disegno, stampa i più usati), la frequente impronta concettuale sempre giocata sull'interpretazione del volto umano, sono i tratti distintivi degli altri lavo-

ri in mostra: le dodici tele di «Elogio della calvizie» del 2009, le composizioni grafico-pittoriche intitolate «All in the faces» eseguite nel 2010, le rivisitazioni dei disegni del genio vinciano, di cui si è detto, grande tributo al Rinascimento italiano e al suo grande protagonista e, infine, un paio di realizzazioni di questo scorcio di 2014.

«Tutto il lavoro è mosso da una ricerca - ci dice l'artista - da un'indagine che verte sulla precarietà dell'esistenza,

sul vuoto in cui si trova l'artista e l'uomo contemporaneo che ricerca i segni nel mondo e li ricomponne, li manipola, li traduce. Un'alternanza di presenza e di assenza, di pieno e di vuoto, scarnificazione e ricostruzione non solo di linguaggio ma anche di contenuto. Spesso è il vuoto, il bianco della tela e del foglio lasciato scoperto a prendere il sopravvento. Come per la teoria dell'horror vacui di Aristotele, la Natura rifugge il vuoto e perciò tende a riempirlo costantemente, allo stesso modo gli squarci, le lacerazioni sulla tela sono vuoti da riempire, momenti da completare, le uniche zone dove ricercare la verità dell'esistenza».

Questa personale di Giuseppe Ciraci rappresenta senz'altro uno degli eventi più interessanti delle ultime stagioni di Palazzo Granafei Nervegna, stante la validità dell'autore e l'autorevolezza del curatore, ma soprattutto perché non dettato da malcelate mire mercantili, né frutto di esili e manieristiche banalizzazioni di scarso contenuto, ma proposta di un modello il cui spessore qualitativo scaturisce da consolidate esperienze di ricerca, didattica e logiche espositive.

Domenico Saponaro
(Foto di Amedeo Gioia)

Giuseppe Ciraci,
«Opere Scelte 2008-2014»
A cura di Massimo Guastella
17 maggio-10 giugno 2014
Ex Corte d'Assise, Palazzo Granafei Nervegna, Brindisi



Il ristorante GIUGIO' cambia look ma conserva la tradizione gastronomica della

Famiglia GIUBILO

In via Pozzo Traiano 7

(a due passi da piazza Vittoria - al primo piano)
Telefono 0831.521035 - Cellulare 345.8473844



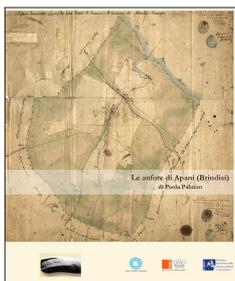
ARCHEOLOGIA

Unesco: libro «Le anfore di Apani»

Il Club UNESCO Brindisi, in linea con le varie campagne estensive dell'UNESCO destinate alla salvaguardia di siti e monumenti che appartengono al patrimonio storico-territoriale, presenta giovedì 29 maggio (ore 18.00) nella sede del Museo Provinciale di Brindisi, il volume «Le anfore di Apani» (Brindisi) di Paola Palazzo (Scienze e Lettere, Roma 2013). Un'opera proposta a circa un anno di distanza dalla pubblicazione della tesi di dottorato dell'autrice, dedicato al sito artigianale di Apani, uno dei più importanti insediamenti di età romana individuati nell'agro brindisino.

Il libro raccoglie in maniera complessiva i dati scaturiti dallo studio delle anfore commerciali - vinarie e olearie - prodotte nell'insediamento artigianale di Apani, il più antico dei contesti produttivi brindisini attivi a partire dalla seconda metà del II secolo a.C. fino alla metà del secolo successivo, segnalato sul finire dell'ottocento dall'arcidiacono Giovanni Tarantini e scoperto, nella metà degli anni sessanta del secolo scorso, da Benita Sciarra.

Il lavoro, sistematico



ed analitico, ha avuto come duplice obiettivo l'individuazione tipologica delle anfore di Apani, attraverso la definizione del repertorio morfologico, e l'edizione di un catalogo onomastico ricavato sulla base dello studio dei bolli impressi sulle anse degli stessi contenitori. Il corpus epigrafico costituisce la parte centrale del libro; in esso confluisce lo studio complessivo e la sintesi finale della schedatura di circa duemila bolli anforari che hanno restituito i nomi dei proprietari delle officine operanti sul sito e degli artigiani, prevalentemente schiavi, direttamente coinvolti nei cicli di produzione. Un intero capitolo è dedicato alla circolazione delle anfore di Apani, ricostruibile grazie soprattutto ai riscontri epigrafici che si ricavano dall'attestazione dei bolli documentati nei

siti dove i contenitori brindisini venivano importati e laddove l'olio ed il vino trasportato veniva consumato. Il quadro della diffusione mostra una relativa documentazione in Francia, Spagna, Portogallo, a fronte di una maggiore ricezione da parte dell'area del Mediterraneo orientale, da dove proviene il maggior numero di attestazioni: le anfore di Apani sono presenti in Albania, a Creta, nel vicino Oriente, in Israele, e in maniera assai consistente, in Egitto. Il capitolo finale ricostruisce gli ambiti cronologici della produzione anforaria del sito di Apani, incrociando informazioni ricavabili dalle tipologie, dall'apparato epigrafico e dalla circolazione di questi contenitori nei mercati del Mediterraneo.

Il libro è un valido strumento di lavoro per specialisti che si dedicano allo studio e alla ricostruzione storica ed epigrafica della Puglia romana e dà un valore aggiunto alla ricerche di tutti coloro che, come Paola Palazzo, si dedicano, sul campo e nello studio, al recupero delle «tracce» archeologiche della cultura materiale.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 24 maggio 2014

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

Domenica 25 maggio 2014

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 85

Telefono 0831.542572

• **Rubino**

Via Appia, 164

GIORNI FESTIVI

Sabato 24 maggio 2014

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41

Telefono 0831.418847

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 85

Telefono 0831.542572

• **Nuzzaci**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

Domenica 25 maggio 2014

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 85

Telefono 0831.542572

• **Paradiso**

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142

Corso antincendio

La società **Prevenzione & Sicurezza srl** organizza un corso antincendio di 8 e 16 ore nei giorni 3-4-5-6 giugno 2014 nella propria sede.

Per informazioni contattare i numeri:
uffici **0831.574902** - cellulare **337.232077**.

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI



VETERINARIA
GALENICA

**FARMACIA
CAPPUCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. **0831.521904**
www.farmaciacappuccini.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXIV • N. 20 • 23 maggio 2014 • www.agendabrindisi.it



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

L'ENEL TORNA DA SASSARI CON UNA MORTIFICANTE DOPPIA SCONFITTA



Volti scuri dopo la mazzata in garadue a Sassari (Foto Luigi Canu)

GARATRE BRINDISI-SASSARI VENERDI' 23 MAGGIO ORE 20.30

DISTANTE

dal 1968

ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

talhassari.it - foto: canu (en)

SERIE A Venerdì sera garatre play-off con Sassari

Enel, è il momento dell'orgoglio

L'Enel Brindisi torna dalla Sardegna con un doppia sconfitta che fa male, malissimo. Dopo la coraggiosa ma sfortunata prova in garauno (75-73), la formazione di coach Piero Bucchi è stata letteralmente travolta in garadue, subendo la più mortificante sconfitta della stagione.

Tanto pimpante ed efficace nel primo match, tanto abulica e improduttiva nel secondo, quello del trionfo sassarese (89-62). E così, la squadra di coach Meo Sacchetti potrà sbarcare in Puglia col proposito di chiudere i conti dei quarti di finale sul parquet del Pala Pentassuglia, avendo comunque la garanzia della «bella» nel Pala Serradimigni. Ma non può e non deve andare così, perchè il pubblico brindisino e la città intera meritano una reazione degna della squadra che ha conquistato il titolo di campione d'inverno, che è stata protagonista assoluta della fase regolare (smarrendosi però nelle battute finali), che ha disputato la semifinale della F8 milanese, che ha battuto tutte le grandi (Sassari compresa!) sul parquet amico. Ma l'Enel sta pagando dazio sul piano della freschezza atletica, del gioco di squa-



Sassari-Brindisi (Foto Luigi Canu)

dra, del rendimento di alcune pedine fondamentali, degli infortuni che hanno complicato i piani dello staff tecnico (a cominciare dal pesantissimo forfait di capitano Massimo Bulleri), dell'assenza di un pivot competitivo, dell'opinabile scelta del sostituto di Bulleri (prima Jackson e poi Umeh). Per queste ragioni la squadra di Buchi ha chiuso la regular season in quinta posizione e rischia di uscire dai playoff con gli «abituati» avversari isolani, ma tutti ci aspettiamo una reazione: la pretendiamo, perchè non può finire così. Venerdì sera (ore 20.30) la squadra deve scendere in campo con la determinazione dei momenti migliori, deve crederci, deve ritrovare il feeling con la tifoseria perchè quello di garatre deve essere davvero il riscatto di tutti.

E' dura digerire la mazzata di garadue, soprat-

tutto dopo aver sfiorato il colpaccio in garauno. E tutti ricordiamo lo sguardo smarrito e deluso di Delroy James, che con tre tiri liberi a disposizione avrebbe potuto cambiare la storia della partita negli ultimi due secondi. Ma James, protagonista di tante bellissime battaglie, ha fallito: ha sbagliato i primi due liberi, ha volutamente sbagliato il terzo per giocarsi l'eventuale palla della parità ma è andata male! D'altro canto, dopo aver avuto un massimo vantaggio di 15 punti (42-57) e aver chiuso 50-60 il terzo periodo, era lecito aspettarsi che l'Enel gestisse saggiamente l'inerzia favorevole, ma il carattere della Dinamo e il talento di Caleb Green e Drake Diener hanno fatto la differenza nelle battute finali, dopo una prestazione opaca per gran parte del match. E proprio Drake, MVP del campionato, mercoledì ha affossato i brindisini con una impressionante batteria da tre (7/9) e realizzando qualcosa come 31 punti! E adesso? La parola d'ordine è «reagire» ... per rimanere in corsa!

Garatre sarà diretta dai signori Roberto Begnis, Roberto Chiari e Gianluca Calbucci.

Antonio Celeste

ANALISI TECNICA

Avvio handicap!

Due a zero per Sassari. In garauno, il sornione Meo Sacchetti scippa il successo ad una brava Enel Brindisi che, pur conducendo per tre quarti del match grazie a buona difesa e ottimi rimbalzi, si spegne per energia e ritmo offensivo proprio nel momento cruciale del match. Il fallo tecnico rifilato a coach Bucchi (comminato dal solito presuntuoso, protagonista e inopportuno Lamonica), costa nove punti ai brindisini che perdono la via del canestro e la concentrazione. Ma l'errore più grande è quello di voler controllare, nell'ultimo quarto, il punteggio ricorrendo a prolungati inutili palleggi che portavano poi a tiri fuori ritmo per non perdere il possesso a causa dell'esaurirsi dei 24 secondi. Le palle perse degli ultimi minuti, i contropiede dei sardi e i tiri sbagliati hanno dato (nonostante la possibilità avuta da James, con tre tiri liberi, di impattare o andare avanti di un punto) una brutta delusione a Dyson e compagni. In garadue Brindisi non pervenuta: subisce la strapotenza offensiva e difensiva di una Dinamo Sassari che fa tutto bene, difende forte e con ordine, attacca con percentuali eccellenti dal perimetro e da due, vola, con tre passaggi, in contropiede. L'Enel fa quello che ha fatto nel finale del girone di ritorno: difende male, attacca peggio, perde palloni in quantità industriale ma, fondamentale, non trova alternative alle stucchevoli penetrazioni che si infrangono nell'area superaffollata dei sardi. Ora si va a garatre e noi siamo certi che l'orgoglio e la dignità dei brindisini darà, al pubblico di casa, il piacere di assistere a garaquattro!

Antonio Errico



**AUTORICAMBI
ALOISIO**

www.aloisioricambi.it

*per auto
e moto*





Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234











TIME OUT

Impresa ardua, ma dobbiamo crederci!



La trasferta in terra sarda si conclude 2-0 per la formazione di coach Meo Sacchetti. Risultato che poteva comunque essere nelle previsioni della vigilia. Le due sconfitte rendono davvero difficile il cammino nei quarti dei playoff, hanno avuto un volto diverso ma entrambe dal sapore amaro: la prima ... per una vittoria praticamente già conquistata e poi letteralmente gettata al vento; la seconda per aver subito una umiliante batosta, forse la più dura della gestione Bucchi, non per il risultato ma per la qualità del gioco messo in campo. La sconfitta in garadue non ammette repliche, è praticamente maturata senza opporre resistenza al quintetto sassarese, come se Dyson e compagni non fossero mai scesi in campo.

Testa decisamente alta dopo garauno della serie playoff, testa bassa e con la coda tra le gambe dopo garadue a causa della umiliante sconfitta, frutto di una emblematica e ingiustificabile prestazione di squadra.

Sono le facce delle prime due partite dei play-off. Cosa sia successo dopo garauno e dopo aver fatto tremare una intera isola, non è dato saperlo e non lo sapremo mai e resterà nei segreti e nei meandri della mente umana.

Ovidio nelle sue metamorfosi non avrebbe saputo scrivere di meglio. Dall'animo di «fighters» della prima gara alla brutta figura della

seconda gara, abbiamo così assistito ad una metamorfosi inspiegabile. Dall'impresa sfiorata di garauno al disastro di garadue in appena 48 ore. Eppure una giustificazione deve pur esserci. Non possono essere solo Travis e Drake Diener ad aver stravinto garadue. Le statistiche purtroppo sono impietose e da sole spiegano quella che possiamo definire una giornata negativa della formazione Biancazzurra.

Per garatre bisogna trovare le energie e le motivazioni giuste per non trasformare in una disfatta una stagione comunque esaltante. «Chi vince festeggia, chi perde spiega» diceva tempo fa un gran-

de allenatore. Bucchi sa bene quale può essere la strada giusta, non serviranno le parole, ma serviranno i fatti. Se sceglieranno di affrontare a viso aperto le paure, le lacune nel tiro da tre e i difetti strutturali, saremo sulla strada giusta verso il ritorno al successo e al buon gioco, che per questa formazione mancano da troppo tempo.

Siamo tutti molto delusi ma nello stesso tempo siamo sereni. Quando si vince, nello sport come nel lavoro, tendiamo a festeggiare senza fare particolare attenzione ad analisi e verifiche, mentre quando si perde cominciano i «processi» ai giocatori e all'allenatore. I biancoazzurri

meritano tutti i processi, anche se sarebbe meglio farlo con moderazione, proprio perché nulla è stato ancora scritto, mentre molto è stato fatto da una formazione dissegnata male, che oggi più di ieri, nella trasferta sassarese, lo ha impietosamente dimostrato. L'insuccesso di mercoledì deve essere un'importante occasione di verifica e di crescita: «L'unico vero fallimento - come ricorda il filosofo statunitense Antony Grayling - sta nel permettere alla sconfitta di avere la meglio su di noi». Zerini & C. devono resettare subito la mente. I playoff hanno un approccio emotivo completamente differente rispetto all'andamento del campionato; a volte bastano poche situazioni favorevoli per cambiare il volto di una gara e di una serie di playoff.

Essere sul due a zero non è facile, la «Remuntada», per dirla con il termine spagnolo, nello sport è sempre possibile, e da ora in poi non si può sbagliare più nulla. Ogni errore può essere fatale e può porre fine ad una avventura fin qui storica. Ritornare a Sassari e giocare il tutto per tutto in garacinque è alla nostra portata. Per alimentare un sogno basta che si ritorni ad essere la squadra che ha strabiliato nel girone di andata. Crediamo nell'impresa, per i processi e i *mea culpa* c'è sempre tempo.

Nicola Ingresso
(Foto Luigi Camu)

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

SERIE «D» Futuro societario, progetti e strategie

Brindisi, il «ruolo» della politica



Il sindaco Mimmo Consales e il presidente Antonio Flora

Sembra quasi una maledizione. Appena si apre uno spiraglio per il calcio, puntualmente accade qualcosa che smorza i sogni dei tifosi. Le dimissioni dell'assessore allo sport Antonio Ingresso (travolto da attacchi politici dopo la sua partecipazione ad un incontro sulla «Città europea dello sport» promosso da Forza Italia a pochi giorni dalle elezioni) rimettono tutto in discussione dopo una settimana trascorsa a studiare progetti calcistici col presidente Antonio Flora. Non è detto che l'impegno calcistico di Ingresso si esaurisca con la fine della sua avventura amministrativa, ma sicuramente la preoccupazione dei tifosi è più che comprensibile. Sembrava davvero tutto pronto. Perfino la conferenza stampa di presentazione del progetto triennale. Appena domenica sera

Flora aveva dichiarato: *«Sono fiducioso e particolarmente carico. Ho chiuso già anche i conti con la stagione appena conclusa. Ancora una volta mettendo mano alle mie risorse personali, ma d'ora in poi non sarò solo in questa avventura»*. E l'assessore Ingresso aveva commentato: *«Vogliamo dare una mano concreta al Brindisi. Tante città più piccole della nostra hanno centrato grandi obiettivi sul fronte calcistico. Non capisco perché questo non possa avvenire anche a Brindisi. Ci sto mettendo tutto l'impegno e la forza possibile in questo progetto»*. Inoltre Ingresso aveva deciso di fare un regalo personale ai baby calciatori del settore giovanile del Brindisi. Lo scorso weekend la squadra «giovannissimi» ha vissuto due giorni davvero importanti: un ritiro preparita in

piena regola nell'Hotel Internazionale. Una scelta particolarmente apprezzata dagli stessi atleti e dai tecnici. Ingresso ha trascorso tutto il tempo con i ragazzi per dargli la giusta carica prima della sfida col Taranto. La stessa esperienza si ripeterà tra qualche giorno prima della finale col Manfredonia. La squadra sarà in ritiro in provincia di Bari. Ora, presumibilmente, la patata bollente passerà nelle mani del sindaco Mimmo Consales che ha assunto la delega allo sport ad interim. Il presidente Flora preferisce non commentare l'accaduto ed attende notizie dai diretti interessati. Ovviamente il lavoro della società prosegue sul piano sportivo. Sarebbero già pronti i primi acquisti per la prossima stagione. Pare che nei giorni scorsi il presidente abbia incontrato personalmente alcuni dei calciatori che vorrebbe portare in biancazzurro. Sarebbero già stati chiusi gli accordi con tre atleti: due forti che in questa stagione hanno giocato in serie D ed uno di Lega Pro. Ma quello che si chiedono tutti è se l'ambizioso progetto sarà ridimensionato o se l'impegno di Ingresso andrà avanti anche da semplice imprenditore.

Fabrizio Caianiello
VOLLEY

Assi Manzoni in semifinale



Dopo il successo in garauno, l'Assi Manzoni Brindisi concede il bis (3-1) e batte il Planet Catania sul parquet isolano, qualificandosi per la semifinale dei playoff per la promozione in serie B/1 femminile di pallavolo. Nonostante il forfait dell'esperta Ida Taurisano (per un infortunio alla vigilia del match in Sicilia) e il caldissimo sostegno del tifo siciliano, le ragazze di Patrizia Chionna hanno sfoderato una prova esaltante, speciale a muro, chiudendo i conti in due sole partite. Ed ora l'Assi Manzoni dovrà vedersela con Roma per la semifinale: garauno è in programma mercoledì 28 maggio nella capitale. Le romane, risultate prime nella classifica avulsa, non hanno disputato il primo turno attendendo l'esito del confronto fra pugliesi e siciliane. Il direttore generale dell'Assi Manzoni Francesco Greco ha rimarcato l'ottima prestazione della squadra, ma evita facili entusiasmi perché Roma sarà avversario particolarmente duro. Ma le brindisine sono cariche e vogliono di continuare a far bene, Oltretutto avranno una settimana di tempo per recuperare energie fisiche e mentali e preparare al meglio la sfida con le capitoline. Insomma, il sogno dell'Assi Manzoni Brindisi continua! (Foto **Roberto Rando**)

PREVENZIONE & SICUREZZA CAMBIA LOGO

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
 FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
 E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
 MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI
 DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI



PREVENZIONE & SICUREZZA srl - Raccordo Sant'Apollinare (Zona Industriale) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902

SHOP & OFFICE

RIVENDITORE AUTORIZZATO



PARTNER ORDERMAN



ELIMINA LE RICEVUTE DI COMANDA!

*Da oggi le comande
si prendono
con il TABLET!*



**Possibilità di
NOLEGGIO**

REGISTRATORI DI CASSA TOUCH SCREEN

**Ristoranti • Pizzerie • Pub • Bar
Stabilimenti Balneari**



Shop & Office - Soluzioni hardware e software - Vendita e Assistenza
Via Bari, 33/A - BRINDISI - Tel/Fax 0831.528085 - 339.8275539
www.shopandofficebrindisi.com - e-mail: gio.mark@libero.it



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

I. I. S. S. "De Marco-Valzani"
Brindisi - Francavilla Fontana - San Pietro Vernotico

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

COMPETENZE PER LO SVILUPPO 2007 - 2013

Per l'anno Scolastico 2013/14
l'ISS De Marco - Valzani
è stato autorizzato a realizzare
i seguenti moduli

1. Cod. progetto C-1-FSE-2013-63

1.1 Obiettivo C: Migliorare i livelli di conoscenza
e competenza dei giovani

Az: C1 interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Percorsi formativi competenze lingue straniere

Sede di S.Pietro V.co : THREE-TWO-ONE...PET

LE FRANCAIS POUR L'ESABAC

1.2 Obiettivo C: Migliorare i livelli di conoscenza
e competenza dei giovani

Azione: C1 Imparare ad apprendere

Sede di S.Pietro : PROVIAMO?

1.3 Obiettivo C: Migliorare i livelli di conoscenza
e competenza dei giovani

Azione C1: Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave
in Lingua madre (ITALIANO)

Sede Francavilla F.na : COMPRENDERE E COMUNICARE

1.4 Obiettivo C: Migliorare i livelli di conoscenza
e competenza dei giovani

Azione C1: Interventi per lo sviluppo delle competenze
chiave MATEMATICA

Sede Francavilla F.na : DIAMO I NUMERI

1.5 Obiettivo C: Migliorare i livelli di conoscenza
e competenza dei giovani

Azione: C1. Consapevolezza ed espressione culturale

Sede di S.Pietro V.co: 2+1/2=CLASSE

2. Cod. progetto: C-2-FSE-2013-18

Obiettivo C: Migliorare i livelli di competenza
e competenza dei giovani

Az.: C2 orientamento formativo e riorientamento

Sede di Brindisi:UNA BUSSOLA PER IL FUTURO 1

Sede di S.Pietro V.co: MILLE STRADE

Sede di Francavilla F.na: UNA BUSSOLA PER IL FUTURO2

3 Codice Progetto G-1-FSE-2013-11

Obiettivo G: Migliorare i sistemi di apprendimento
durante tutto l'arco della vita

Azione 1: interventi formativi flessibili finalizzati al recupero
dell'istruzione di base per giovani e adulti

Percorso formativo competenze storico-socio-economiche

Sede di Brindisi: RIENTRO IN FORMAZIONE

Sede di Francavilla F.na: COSTRUIRE IL FUTURO



Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro